

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 29 gennaio 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Carlo Angelici, Prof. Salvatore Dierna, Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti (entra alle ore 16,00), Prof. Attilio Celant (entra alle ore 16,20), Prof. Fulco Lanchester, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Lucio Barbera (entra alle ore 15,45), Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Filippo Sabetta (entra alle ore 15,45), Prof. Luciano Zani, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri (entra alle ore 15,45), Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig.ra Marianna Massimiliani (entra alle ore 17,00), Sig. Massimiliano Rizzo ed il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Benedetto Todaro, Marta Fattori, Guido Pescosolido, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

Assenti giustificati: Prof. Luciano Benadusi, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Ernesto Chiacchierini.

Assenti: Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti, Prof. Raffaele Panella, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Mario Caravale.

.....o m i s s i s

FACOLTA' DI STUDI ORIENTALI - REVISIONE AI SENSI DEL D.M. 270/2004 DELL'OFFERTA FORMATIVA - ANNO ACCADEMICO 2008/2009.

Il Presidente ricorda che ai sensi dei DD.MM. 16 marzo 2007, art.1, comma 5 e del D.M. 26 luglio 2007 n. 386, allegato 1, art. 1, comma1, la ridefinizione dell'offerta formativa in base al D.M. 270/2004 può iniziare dall'anno accademico 2008-2009 e potrà essere completata entro l'anno accademico 2010-2011.

Il successivo D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007, all'art. 8, comma 1, ha stabilito che la revisione dei corsi di studio ex D.M. 270/2004 può essere effettuata o mediante la trasformazione dei corsi già istituiti ai sensi del D.M. 509/1999 oppure mediante l'istituzione ex novo di corsi di studio.

In proposito si fa rilevare che, il comma 5 del sopraccitato art. 8 specifica che il parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento competente per territorio deve essere richiesto solamente nel caso di istituzione ex novo di corsi di studio, mentre non deve essere acquisito laddove si proceda alla trasformazione dei corsi già istituiti ai sensi del D.M. 509/1999.

Lo stesso D.M. 544/2007, all'art. 12, ha inoltre stabilito che le Università, per gli aa.aa. 2008/2009 e 2009/2010, possono ancora modificare gli ordinamenti di corsi già istituiti secondo la normativa prevista dal D.M. 509/1999.

Si sottolinea che la Facoltà di Studi Orientali ha deliberato, entro i termini prescritti dall'Università, l'adeguamento della propria Offerta Formativa al D.M. 270/2004.

La proposta di riordino ex D.M. 270/2004 dei due corsi di studio in "*Lingue e Civiltà Orientali*" (classe 11) e in "*Lingue e Civiltà Orientali*" (classe LM -36) ad un primo esame della Commissione per l'innovazione didattica non erano risultate proponibili per l'anno accademico 2008/2009, in quanto nelle medesime classi ex D.M. 509/1999 sono presenti altri corsi di studio afferenti ad altre Facoltà e per i quali non è stata presentata richiesta di trasformazione.

A seguito dei pareri espressi dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione per l'innovazione didattica, rispettivamente in data 7 e 8 gennaio 2008, relativamente all'opportunità di attivare corsi di studio con bassa numerosità di immatricolati e considerata la presenza nella classe 41/S ex D.M. 509/1999, corrispondente alla LM -36 ex D.M. 270/2004, di un corso di studio afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia con numerosità di studenti immatricolati minima, la Ripartizione IV, su espressa richiesta del Rettore (rettorale n. 0001876 del 10 gennaio 2008) ha fornito alla Facoltà di Studi Orientali la password per l'inserimento dell'ordinamento del corso di laurea magistrale in "*Lingue e Civiltà Orientali*" (classe LM -36).

Ciò premesso, il Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Studi Orientali, nella seduta del 15 novembre 2008, ha deliberato per l'anno accademico 2008/2009 la trasformazione ex D.M. 270/2004 del seguente corso di studio già istituito ai sensi del D.M. 509/1999:

- **Classe LM -36 - corso di laurea magistrale in Lingue e Civiltà Orientali** – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509.

La Commissione per l'innovazione didattica, sempre su espressa richiesta del Rettore (rettorale n. 0001876 del 10 gennaio 2008), in data 22 gennaio 2008, ha esaminato l'ordinamento del corso di studio di cui sopra ed ha espresso le seguenti osservazioni:

“La commissione, esaminata la proposta e la relativa documentazione, esprime parere favorevole alla trasformazione del corso di Laurea magistrale già attivato in “Lingue e civiltà orientali”, che, nella classe ex D.M. 270 LM-36, conserva la stessa denominazione.”

Si fa, inoltre, presente che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella riunione del 23 gennaio 2008, ha espresso il seguente parere:

*“Il Presidente ricorda che la **Facoltà di Studi Orientali**, ha proposto un Corso di Laurea Magistrale in “Lingue e Civiltà Orientali” (classe LM-36) e che la originaria proposta di una Laurea Triennale nella classe è sospesa in assenza di analoghe offerte da parte di altre Facoltà relativamente a Corsi di Studio attinenti alla stessa classe di laurea.*

Sul Corso di Laurea Magistrale in “Lingue e Civiltà Orientali” (classe LM-36). Il NVA formula la seguente relazione.

1. Correttezza della progettazione della proposta:

1.a. *La proposta può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione, in quanto caratterizzata da più ampi margini di risorse rispetto ai requisiti minimi, e di qualificazione, in quanto diminuisce la frammentazione degli insegnamenti e si inserisce più adeguatamente nella tradizione scientifica degli studi orientali dell'Ateneo.*

1.b. *La proposta recepisce esigenze formative e aspettative manifestate dagli studenti. Inoltre, la Facoltà risulta attivamente impegnata nella consultazione e nella collaborazione con parti esterne interessate: ad es., ha posto in essere convenzioni con istituti scolastici superiori volte a incrementare e catalizzare l'interesse per le materie oggetto dei Corsi di studio.*

Il Nva rileva che le informazioni sulle Consultazioni dei soggetti esterni dovrebbero estendersi oltre alla sola presentazione conclusiva degli ordinamenti alle parti sociali interessate. Le esigenze formative e i profili professionali dovrebbero infatti derivare anche da documentabili consultazioni dirette o indirette (studi o indagini) ed essere adeguatamente riassunte nelle schede Cineca.

1.c. *La proposta definisce con chiarezza prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative.*

1.d. *La definizione degli obiettivi formativi appare congrua con gli obiettivi generali e con riferimento al sistema dei descrittori di Dublino*

1.e. *La proposta risponde alla domanda di formazione proveniente dagli studenti in relazione all'apprendimento delle lingue orientali, delle tradizioni culturali di riferimento, e delle metodologie della didattica delle lingue; presenta un punto di forza, rispetto all'offerta attuale, nella maggiore specializzazione nelle discipline orientali.*

- 1.f. Nel RAD sono adeguatamente delineati sei possibili sbocchi occupazionali e professionali; tuttavia, la proposta istitutiva non riferisce di analisi empiriche e previsioni di occupabilità.
- 1.g. Per quanto attiene al contesto culturale (per le LM qualificato dall'attività di ricerca dei docenti negli ambiti di riferimento), non risultano effettuate le necessarie valutazioni puntuali in merito. Tuttavia la reputazione della facoltà e i dati rilevati mediante la procedura SAPERI complessivamente possono adeguatamente sostanziare l'assunto che il criterio sia pienamente soddisfatto.

2. Definizione delle politiche di accesso coerenti con gli obiettivi delle linee guida per il riordino dei corsi e per la programmazione 2007-2009

Non sono previste prove d'ammissione o per la verifica della preparazione iniziale degli studenti.

La proposta definisce i criteri per l'accesso con riferimento alla valutazione dei requisiti curriculari, con possibilità di integrazione e verifica della personale preparazione dello studente laureato da concludersi entro l'inizio dei corsi. In proposito il NVA rileva che la definizione della preparazione iniziale dello studente e l'adozione di prove di ammissione ai corsi di laurea deve essere sempre oggetto di specifiche previsioni, stante la sua rilevanza per aumentare la frequenza e per facilitare la regolare fruizione dei percorsi formativi.

3. Rispetto dei requisiti di numerosità minima di studenti

Il corso di studio proposto rispetta il criterio di numerosità minima degli studenti e, al contrario, richiede una attenta valutazione dell'utenza sostenibile.

4. Rispetto dei requisiti di docenza

I corsi proposti rispettano i requisiti quantitativi di docenza stabiliti dal D.M. 544/07. Pur non essendo ancora disponibile l'anticipazione del regolamento/manifesto da inserire in Off.f., in base alla situazione attuale risulta assicurabile la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo necessaria per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio. Risulterebbe adeguata la copertura dei settori scientifico disciplinari delle attività caratterizzanti da parte di docenti di ruolo.

5. Rispetto dei requisiti di strutture

L'offerta formativa proposta appare compatibile con le quantità e le caratteristiche delle strutture (aule, laboratori, biblioteche e servizi per gli studenti) disponibili. Relativamente al numero dei posti in aula a disposizione degli studenti il modello del Nva stima una necessità di acquisizione di 348 posti aula per studente (circa 174 posti in aula) per raggiungere per il 2008-9 la percentuale di copertura prevista (80%) degli iscritti in corso sommati a 1/3 dei fuori corso.

6. Impegno a una gestione secondo criteri di qualità

L'adozione di un presidio per l'assicurazione riconosciuto dal CNVSU, dovuta per tutti i corsi ex 270/04 e che alla Sapienza consiste nel PerCorso Qualità, appare sostenuta da un effettivo impegno della Presidenza per una gestione secondo criteri di qualità espresso nella generale politica dell'organizzazione delle attività didattiche, nonché nella utilizzazione del gestionale AuleGest; il gestionale GOMP non viene utilizzato in quanto ritenuto "improduttivo"; pur

nell'assenza della figura formale di manager didattico, le relative funzioni sono svolte a tempo pieno da alcuni docenti della Facoltà.

7. Rispetto dei requisiti di trasparenza

Il Nucleo di valutazione di facoltà attesta che indicherà agli organi di governo della facoltà le informazioni, previste dall'allegato del doc CNVSU 07/07, da inserire o completare nella Guida dello Studente di Facoltà e sul sito web della Facoltà e dell'Ateneo.

8. Prime valutazioni, rispetto alla situazione attuale, sull'impatto dei nuovi corsi sugli Indicatori di Efficienza e di efficacia.

Le informazioni pervenute al NVA non consentono una valutazione puntuale sull'impatto dei nuovi corsi sugli Indicatori di Efficienza e di Efficacia. Tuttavia il NVA rileva che, complessivamente, la razionalizzazione dell'offerta formativa effettuata dalla facoltà non può che migliorare il già accettabile livello di efficienza ed efficacia attuale.

*In base a quanto su esposto il Nucleo, avendo acquisito il parere sull'ordinamento formulato dalla Commissione per l'innovazione didattica il 22.1.08, constatato che la Facoltà ha tenuto conto delle osservazioni, esprime **parere favorevole** all'istituzione del corso di laurea magistrale."*

L'ordinamento del Corso di studio, in base alle procedure vigenti, sarà trasmesso, per la relativa approvazione, al MiUR ed al CUN, dopo aver acquisito il parere delle Parti Sociali e dopo che il Settore Offerta Formativa ne avrà completato l'inserimento in Banca Dati RAD.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

Allegati in visione:

- 1) Verbale del Consiglio della Facoltà di Studi Orientali del 15 novembre 2007;*
- 2) Ordinamento del CdLm in Lingue e Civiltà Orientali (LM -36);*

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

9 GEN. 2008

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
- VISTO il D.M. 18 ottobre 2007;
- VISTA il D.M. 31 ottobre 2007, n.544;
- VISTA la delibera della Facoltà di Studi Orientali del 15 novembre 2007;
- VISTA la rettorale n. 0001876 del 10 gennaio 2008;
- VISTI l'ordinamento del corso di studio;
- VISTO il parere espresso dalla Commissione per l'innovazione didattica in data 22 gennaio 2008;
- VISTO il parere favorevole del Nucleo di valutazione di Ateneo espresso in data 23 gennaio 2008

Presenti e votanti 32 maggioranza 17: con 31 voti favorevoli del Rettore, dei Proff.ri Celant, Salinetti, Antonelli, Barbera, Merafina, De Santoli, Sabetta, Barbieri, Zani, i Sig.ri Brancaccio, Gentile, Massimiliani, Rizzo, dei Proff.ri Pergolesi, Aglianò, Dazzi, Tardella, Valesini, Fiori, Antonaci, dei Sig.ri Orsini, Mauceri, dei Proff.ri Puglisi Allegra, Vestroni, Lanchester, Ziparo, Angelici, Dierna, Martinelli, Misiti e con il voto contrario del Prof. Scalzo.

DELIBERA

di istituire, per l'anno accademico 2008/2009 il seguente corso di laurea magistrale:

- Classe LM -36 - corso di laurea magistrale in Lingue e Civiltà Orientali – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509.

L'istituzione del suddetto corso di studio è subordinata al parere favorevole delle Parti Sociali ed al completamento dell'inserimento nella Banca Dati RAD.

L'ordinamento approvato, in base alle procedure vigenti, sarà trasmesso per la relativa approvazione al MiUR ed al CUN.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Renato Guarini

5.7